

VareseNews

Tosi (PD): «L'Assessore ammette i problemi che avevamo denunciato»

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2009

I problemi con il software di calcolo per la certificazione energetica che in Lombardia utilizza un metodo di calcolo diverso da tutte le altre regioni italiane, sono cominciati subito.

«Da tempo ci vengono segnalate difficoltà da parte degli operatori e per rispondere alle loro preoccupazioni avevamo presentato ai primi di ottobre un'interrogazione all'Assessore sui problemi del software – ha spiegato il consigliere del Pd Stefano Tosi – Anche la Consulta regionale lombarda degli ordini degli architetti la scorsa settimana aveva lanciato l'allarme sulle incertezze della certificazione energetica, evidenziando le grandi difficoltà di tutta la filiera immobiliare, utenti finali compresi e aveva chiesto una revisione normativa».

Ieri in Aula il Pd ha ripresentato il problema all'Assessore per fare il punto sull'operatività del nuovo software e capire le motivazioni che hanno spinto la Regione a differenziarsi da un lavoro già collaudato in ambito nazionale ed europeo, con i relativi costi.

«Nella risposta l'Assessore, pur citando alcuni numeri – in meno di un mese 7000 nuove pratiche, al giorno 5300, fatte da 2300 professionisti che corrispondono al 32% del totale dei certificatori – ha ammesso l'esistenza dei problemi di software denunciati dalla nostra interrogazione: problemi di ordine tecnico riguardanti la difficoltà ad elaborare dati. Ha promesso che ad inizio 2010 saranno messi in atto miglioramenti per aumentare la velocità dei tempi di elaborazione del programma e che ci sarà un confronto con le associazioni di categoria».

Carente, tuttavia, secondo Tosi, è stata la risposta sulle modalità di coinvolgimento futuro degli operatori. «A noi interessa che l'Assessorato metta in atto un contatto costante e strutturato con gli operatori che ogni giorno sono costretti a misurarsi con le potenzialità e le difficoltà del software».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it